CONTO ECONOMICO - ENTRATE -

(in migliaia di lire/€) Prospetto G

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/€
PARTE PRIMA:											
Entrate finanziarie correnti	576.343	541.450	506.494	760.518	714.286	946.368	1.116.681	1.416.992	1.742.071	1.656.851	855.691,96
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:											
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
- Produzioni e movimenti interni	116	2.320	18.841	2.445	8.784	1.382	1.006	6.286	80.595	74.914	38.689,93
- Trasferimenti attivi in natura	1.857	13.689	1.504	12.473	1.369	2.669	4.681	5.130	3.041	5.404	2.790,71
- Variazioni patrimoniali straordinarie:											
sopravvenienze attive	852	308	1.536	769	1.327	109	402	296	1.406	250	129,00
insussistenze passive	2.471	11.636	176	12.873	26.962	1.580	17.923	5.069	98.805	15.654	8.084,68
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	---	---	---	---	---	---	---	209	---	22.388	11.562,71
TOTALE PARTE SECONDA	5.296	27.953	22.057	28.560	38.442	5.740	24.012	16.990	183.847	118.610	61.257,03
TOTALE GENERALE	581.638	569.404	528.551	789.079	752.729	952.109	1.140.693	1.433.982	1.925.918	1.775.461	916.948,99
Disavanzo economico	152.151	106.212	258.298	---	55.808	201.883	---	---	---	---	---
TOTALE A PAREGGIO	733.790	675.616	786.849	789.079	808.537	1.153.992	1.140.693	1.433.982	1.925.918	1.775.461	916.948,99

CONTO ECONOMICO - SPESE

(in migliaia di lire/€) Prospetto H

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/€
PARTE PRIMA:											
- Spese finanziarie correnti	675.810	591.578	712.201	655.611	722.362	1.090.412	946.786	1.301.855	1.356.913	1.221.835	631.025,23
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:											
- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	---	---	5.018	---	---	---	6.316	---	11.000	58.647	30.288,58
- Produzioni e movimenti interni	---	---	---	9.058	1.382	1.007	22.388	---	---	---	---
- Trasferimenti passivi in natura	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
- Ammortamenti e deperimenti	37.223	44.042	50.661	49.184	46.921	37.240	31.152	36.380	52.886	67.420	34.819,51
- Svalutazioni e deprezzamenti	---	---	---	---	13.042	335	---	---	---	---	---
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1.188	14.999	---	---	---	---	---	---	---	---	---
- Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità anzianità personale	16.619	16.778	17.485	7.372	19.933	24.169	20.534	26.409	23.245	---	---
- Variazioni patrimoniali straordinarie:											
sopravvenienze passive	477	8.219	1.484	11.875	848	829	1.206	---	1.749	21	10,90
insussistenze attive	2.473	---	---	15.257	4.048	---	20.041	15.570	10.004	---	---
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE PARTE SECONDA	57.980	84.038	74.648	92.746	86.174	63.580	101.637	78.359	98.884	126.088	65.118,99
TOTALE GENERALE	733.790	675.616	786.849	748.357	808.537	1.153.992	1.048.426	1.380.215	1.455.798	1.347.923	696.144,22
Avanzo economico	---	---	---	40.729	---	---	92.267	53.767	470.120	427.538	220.804,77
TOTALE A PAREGGIO	733.790	675.616	786.849	789.079	808.537	1.153.992	1.140.693	1.433.982	1.925.918	1.775.461	916.948,99

7.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa (prospetto I) espone una consistenza di cassa sempre rilevante, come rilevante è la risultante delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenze che in conto residui. Tali consistenze, sommate ai residui attivi e passivi, hanno comportato avanzi di amministrazione notevoli, dovuti come detto in precedenza all'impossibilità materiale di poter assumere impegni ed utilizzare le maggiori entrate giacchè solo a fine esercizio materialmente viene acquisito il saldo del contributo ministeriale. E' da notare che l'importo dell'avanzo di amministrazione del 2002, pari a 818 milioni, risulta disponibile, in effetti, solo per circa 600 milioni, in quanto una parte è vincolata per il TFR, accertato al 31/12/2002 per lire 160 milioni, e per l'accantonamento in base al D.M. 29.11.2002, pari a 58 milioni.

Comunque considerato che i residui passivi, per gli anni più recenti, pur tenendo conto della difficoltà dell'Ente, risultano di non scarso ammontare, non si può non invitare l'Ente stesso ad una loro sollecita diminuzione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di lire/€) Prospetto I

	1993		1994		1995		1996		1997		1998	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		1.076.160		823.746		684.461		416.562		466.766		433.166
Riscossioni												
- in conto competenza	683.626		626.148		584.172		856.998		818.833		1.323.525	
- in conto residui	55.824	739.450	25.819	651.967	12.660	596.832	11.830	868.828	8.113	826.946	5.440	1.328.965
Pagamenti												
- in conto competenza	794.933		667.291		734.768		700.657		769.639		1.648.097	
- in conto residui	196.931	991.864	123.960	791.751	129.964	864.732	117.967	818.624	90.908	860.547	112.153	1.760.250
Consistenza di cassa a fine esercizio		823.746		684.461		416.562		466.766		433.166		1.881
Residui attivi												
- degli esercizi precedenti	5.000		435		--		--		--		11.641	
- dell'esercizio	27.587	32.587	12.225	12.660	27.088	27.088	12.036	12.036	17.081	17.081	301.758	313.399
Residui passivi												
- degli esercizi precedenti	5.500		4.680		--		15.995		30.451		25.613	
- dell'esercizio	134.046	139.546	125.413	130.033	146.835	146.835	132.114	148.109	108.895	139.346	188.678	214.291
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		716.787		567.088		296.814		330.693		310.091		100.989

	1999		2000		2001		2002		2002/€	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		1.881		457.319		584.668		1.031.962		532.964,19
Riscossioni										
- in conto competenza	1.339.290		1.359.500		1.835.968		1.768.134		922.410,06	
- in conto residui	286.054	1.625.344	6.519	1.366.019	94.863	1.930.831	79.056	1.856.190	40.829,08	936.290,14
Pagamenti										
- in conto competenza	975.873		1.043.300		1.160.693		1.247.137		644.092,38	
- in conto residui	194.033	1.169.906	195.370	1.238.670	322.844	1.483.537	441.152	1.688.289	227.836,08	871.928,46
Consistenza di cassa a fine esercizio		457.319		584.668		1.031.962		1.208.863		624.325,87
Residui attivi										
- degli esercizi precedenti	10.000		3.514		103.514		89.764		46.359,32	
- dell'esercizio	14.519	24.519	204.863	208.377	65.306	168.820	90.995	180.759	46.994,87	93.354,19
Residui passivi										
- degli esercizi precedenti	2.336		87.855		193.992		211.087		109.017,47	
- dell'esercizio	285.958	288.294	527.787	615.642	473.901	667.893	360.249	571.336	186.053,07	295.070,54
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		193.544		177.404		532.889		818.286		422.609,52

8. Conclusioni

I conti consuntivi in esame, sotto il profilo strettamente economico-contabile sono sostanzialmente conformi alle disposizioni di cui al D.P.R. 18.12.1979, n. 696.

Occorre invece formulare alcune osservazioni nei confronti dei risultati di sintesi per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.

Infatti, a fronte delle molteplici iniziative annunciate per ciascuno degli anni in esame nelle relazioni programmatiche del Presidente dell'I.P.V. dalla disamina del relativo capitolo di spesa di parte corrente, risulta lo scarso ammontare delle spese stesse. E ciò anche rapportando tale ammontare alle spese sostenute per il personale ed all'importo del contributo dello Stato.

Si sottolinea in particolare per l'anno 2000: £ 462.065.000 spese per le prestazioni istituzionali e £ 520.344.000 per il personale; per l'anno 2001 £435.905.000 per la prima voce e £ 589.795.000 per la seconda; per il 2002 £ 266.777.000 per le prestazioni istituzionali e £ 623.412.000 per il personale.

Se si considera poi che il contributo dello Stato è stato pari a £ 1.381.997.000 per il 2000; a £ 1.715.000.000 per il 2001 e a £ 1.530.000.000 per il 2002, è di tutta evidenza che le spese per le prestazioni istituzionali hanno inciso di media solo per un terzo del contributo stesso.

Ne consegue la necessità per l'Ente di compiere uno sforzo per una programmazione più accurata al fine di conseguire più ampi risultati, anche se non può non tenersi conto della particolare natura del "prodotto" fornito dall'I.P.V. che non può essere valutato con criteri strettamente quantitativi.

La riscontrata ipofunzionalità dell'Istituto è inoltre suffragata dall'assenza, prolungata oltre un decennio, delle annunziate campagne di scavo, assenza non sempre giustificabile con le vicende internazionali, nonché dal mancato completamente dell'inventario dei propri beni, fatto molto rilevante trattandosi di beni di altissimo spessore storico, e complica le imminenti procedure di accorpamento dell'Ente.

L'Ente deve inoltre cercare di incrementare le entrate derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizio, entrate che, per gli anni in riferimento sono del tutto irrilevanti (per esempio per il 2000 £ 5.722.000, per il 2001 £ 19.765.000 e per il 2002 £ 11.504.000), giacchè l'obiettivo tendenziale dell'autosufficienza economica-finanziaria deve ormai essere tenuto presente anche dagli enti a più specifico ca-

rattere culturale.

Proprio per tale sua precipua natura è pertanto auspicabile che, al di là di ogni qualsivoglia altra considerazione, l'Ente venga trasformato, in base al succitato art. 23, punto 3 del D.L.vo n. 127 del 2003, in una struttura scientifica dell'Università di Firenze, rientrando così nell'alveo suo più naturale a somiglianza della situazione originaria, quando era Gabinetto di Papirologia presso la R. Università di Firenze, prima che con R.D. 21.6.1928 n. 1676 venisse distaccato ed eretto in ente morale.



ISTITUTO PAPIROLOGICO "GIROLAMO VITELLI" DI FIRENZE

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO dell'esercizio finanziario 1993

Il Conto Consuntivo di questo esercizio ha come base di partenza, oltre alle indicazioni del Bilancio preventivo di competenza, i dati di previsione definitivi esposti nell'apposita colonna del Bilancio di Previsione 1993 (tenuto conto delle variazioni introdotte durante l'anno), e qui ripetuti nella col. 7. - Si fa inoltre riferimento al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, cui erano allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi documentati al 31.12.1992, nonché alla delibera concernente il riaccertamento di talune poste di residui provenienti dall'esercizio 1992.

Nella dimostrazione tabellare del Conto Consuntivo si è adottata la distribuzione dei dati per colonne come indicate nel DPR 696 del 18.12.1979 (G.U. 18 del 19.1.1980, tabella all'allegato F).

Le risultanze del rendiconto (situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa) sono esposte negli specifici prospetti, allegati.

Il rendiconto rispecchia la gestione svolta dall'Istituto Papirologico "G.Vitelli" nell'esercizio 1993, ai sensi delle disposizioni statutarie.

Le variazioni al Bilancio di previsione 1993, sia nella sezione Entrate che nella sezione Spese (sempre sottoposte al Collegio dei Revisori dei conti), sono registrate nella entità approvata dal Consiglio di Amministrazione, e dimostrate negli allegati propositivi e deliberativi.

Il referente, nel sottoporre il presente Conto Consuntivo alla approvazione del Consiglio di Amministrazione e degli altri organismi competenti, dichiara che si è provveduto, nei limiti del possibile, a rispecchiare con chiarezza ed obiettività nei relativi quadri l'impostazione e le risultanze della gestione. Benché si debba ammettere che non si è ancora raggiunta la auspicata fase di pieno ed efficace sviluppo delle attività scientifiche dell'Istituto, la situazione sembra avviarsi se non verso la soluzione, certo comunque verso migliori prospettive. Nel corso del 1993 in particolare si è privilegiato il settore concernente il restauro e la conservazione del materiale papiraceo esistente presso l'Istituto, anche con esperienze applicative di tecnologie (che nel corso del 1994 ci si augura possano essere messe a punto), atte a fornire dei risultati meglio rispondenti ai fini specifici dell'Ente. Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno si è dato avvio ad un'altra attività, quella relativa alle borse di studio: sono state messe a concorso ed assegnate due borse di studio di specializzazione in Papirologia, che si confida possano dare i frutti previsti. L'Istituto è stato presente con una propria ricercatrice al Quarto Congresso Internazionale di Paleografia Greca tenutosi ad Oxford nel settembre 1993. Nei primi mesi dell'anno ha visto la luce, a cura dell'Istituto, il volume "Studi in memoria di Dino Pieraccioni".

Sezione Entrate.

cap.1 (Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica): il contributo è aumentato di Lit. 70.000.000 rispetto alla quota assegnata per l'esercizio 1992.
cap.2 (Ministero dei Beni Culturali): è pervenuta comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo in misura pari alla quota assegnata nel 1992.
cap.4 (Università degli Studi di Firenze): si è indicato il contributo previsto dalla progettata convenzione tra l'Istituto Papirologico e l'Università, come ancora iscritto al Bilancio di Previsione 1993.
capp.5 e 6 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni, dispense e fotocopie): hanno presentato entrate di modesta entità.
cap.9 (recuperi e rimborsi diversi): l'entrata è costituita da rimborsi per telefono a gettoni.
cap.12 (partite di giro per ritenute erariali): l'eccedenza di L. 3.379 tra l'accertato nelle Entrate e l'impegno (sul cap.47 delle Spese) è dovuta alla somma degli arrotondamenti richiesti all'atto del versamento delle ritenute all'erario.
cap.13 (partite di giro per ritenute previdenziali e assistenziali): la differenza di L. 996 tra l'accertato nelle Entrate e l'impegno (sul cap. 48 delle Spese) è dovuta a arrotondamenti richiesti all'atto del versamento dei contributi.

Sezione Spese.

Nella sezione Spese si constata che le 'Previsioni definitive' sono in molti casi risultate ancora una volta superiori al totale degli impegni. Tuttavia si rileva come le economie realizzate, in particolar modo nelle spese correnti, siano ormai di modesta entità. In particolare:

Nel Titolo I (Spese correnti) si osserva quanto segue:
Nella Categoria 2, i capitoli dal 4 al 10 concernenti "Oneri per il personale in attività di servizio" presentano, rispetto alle Previsioni definitive, economie per L. 51.855.533.
La Categoria 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", capitoli dall' 11 al 34, presenta ancora, rispetto alle Previsioni definitive, economie pari a L. 307.541.260. Tuttavia è da rilevare che una quota considerevole delle spese sostenute su questa Categoria nel corso dell'anno sono state effettuate in conto resti per impegni assunti nel corso del 1992. Invece, gli impegni assunti sui capitoli concernenti "Onorari per ricerche scientifiche" e "Compensi per speciali incarichi" restano sostenuti, a denotare una costante ripresa dell'attività scientifica e culturale dell'Ente. Infatti sul cap. 1.04.20 hanno gravato in particolare gli impegni relativi ad ospiti stranieri che presso l'Ente hanno tenuto conferenze e seminari di prestigio: il dr. Revel A. Coles dell'Ashmolean Museum di Oxford su "La strada verso la Tebaide", la dr. Eva Stehlikova dell'Accademia delle Scienze di Praga su "L'Italia come porta al mondo classico" e su "Il teatro romano tardo", ecc. Ciò a significare sia l'interesse che gli studiosi stranieri nutrono per l'Istituto sia l'orientamento intrapreso dall'Ente di privilegiare gli scambi culturali con l'estero. Sul cap. 1.04.21 invece gravano impegni relativi a specifici incarichi professionali, anche di natura scientifica: vedasi ad es. l'incarico per "La predisposizione di uno schedario delle tipologie grafiche dei papiri editi nella serie dei PSI".

Per la Categoria 5 "Spese per prestazioni istituzionali", distinta nei due capitoli 35 "Spese per missioni archeologiche" e 36 "Spese per borse di studio" si osserva: sul primo, sul quale grava l'attività di ricerca in Egitto, si è verificato un aumento sensibile degli impegni dovuto a una peggiorativa situazione valutaria; sul secondo, gli impegni corrispondono esattamente all'entità delle due borse di studio assegnate nell'ottobre ultimo scorso.

Titolo II (Spese in conto capitale):

E' per la categoria 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" che si è manifestato uno sbalzo notevole di impegni rispetto al decorso esercizio. Vedasi in particolare il capitolo 40 concernente l'"Acquisto libri" dove gli impegni subiscono un incremento di L. 5.386.000 rispetto al precedente anno e le maggiori spese verificatesi sul capitolo 42 "Acquisto mobili e attrezzature d'ufficio" da correlare alla informatizzazione dei servizi dell'Istituto (in corso di completamento nel 1994) e al necessario arredamento dei nuovi locali.

Titolo IV (Partite di giro):

Per la Categoria 21 "Partite di giro per ritenute erariali" e "Partite di giro per ritenute previdenziali e assistenziali" vedi quanto osservato per i corrispondenti capitoli nella sezione Entrate.

Situazione patrimoniale.

Disponibilità liquide. La voce 'banca' corrisponde alla giacenza bancaria al 31.12.93. Per la consistenza di cassa al 1.1.92, cfr. il Conto Consuntivo 1992 e il Bilancio di Previsione 1993. Le differenze in più e in meno corrispondono rispettivamente al totale delle entrate e delle uscite dal deposito bancario, come dimostrato nelle tabelle del Rendiconto finanziario alle pp. 5 col. 20 e 13 col. 20.

Residui attivi. I crediti verso lo Stato ed altri enti sono costituiti dal contributo dell'Università degli Studi di Firenze (L.5.000.000) e dal contributo del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (L. 15.000.000). I crediti verso Acquirenti, utenti ecc. (L.12.587.208) sono costituiti dalla somma dei rimborsi delle ritenute erariali, previdenziali e del Totale dei residui del Titolo III del Rendiconto finanziario, sezione Entrate.

Residui passivi. Debiti verso lo Stato e altri enti. La cifra di L.61.216.000 corrisponde alla somma dei debiti per ritenute previdenziali a carico dell'Ente (L.20.655.951), e verso la Tesoreria Provinciale dello Stato per ritenute erariali, per ritenute previdenziali, per ritenute diverse in partite di giro (L.40.560.049).

Debiti verso fornitori. La cifra di L.4.186.944 corrisponde ai debiti relativi a forniture di materiale inventariabile (Acquisto libri e Acquisto strumenti scientifici).

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute. La cifra di L.74.142.792 è la somma dei debiti verso ogni altro fornitore o prestatore d'opera (organi collegiali, revisori dei conti, compensi ai dipendenti, riscaldamento e manutenzione dei locali, energia elettrica, spese bancarie, ecc.).

Fondi di accantonamento: tabella del Fondo liquidazione indennità d'anzianità.
TFR AL 31.12.19923

dipendente	tfr 31.12.92	tfr rivalutato (tfr 92 x 1,0449134)	retrib.1993	coeff.	tfr 1993	totale
Andorlini	1.796.820	1.877.521	30.814.719	1:13,5	2.282.572	4.160.093
Bologna	1.771.359	1.850.917	23.211.682	1:13,5	1.719.384	5.082.765
Bonafede	1.797.532	1.878.265	23.211.682	1:13,5	1.719.384	6.895.771
Galligani	2.114.847	2.209.832	28.227.433	1:13,5	2.090.921	6.526.130
Menci	1.802.490	1.883.446	30.814.719	1:13,5	2.282.572	4.166.018
Russo	1.986.736	2.075.967	25.897.105	1:13,5	1.918.304	6.079.432
Taddeini	2.653.687	2.772.873	53.737.164	1:13,5	3.980.531	6.753.404
Totale	13.923.471	14.548.821	215.914.504	====	15.993.668	39.663.613

* Più (tfr 1990) Bonafede: 1.385.848
** Più (tfr 1991) Bologna: 1.512.464
Bonafede: 1.912.274
Galligani:2.225.377
Russo: 2.085.161

Poste rettificative dell'attivo. Per quel che concerne il Fondo ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio, si sono seguite le indicazioni impartite con delibera consiliare del maggio 1993; pertanto la percentuale di ammortamento per impianti, attrezzature d'ufficio e macchinari è fissata nel 20%, mentre per i mobili è fissata nel 12%. Vedi le seguenti tabelle:

strumenti scientifici, impianti e attrezzature d'ufficio (20%)

anno acquisizione	valore	%	ammort.93	f/amm.31.12.92	f/amm.31.12.93	residuo
precedenti	4.710.780	20	===	4.710.780	4.710.780	===
1991	7.563.420	20	1.512.684	1.512.684	3.025.368	4.538.052
1992	1.717.502	20	343.500	171.750	515.250	1.202.252
1993	5.914.744	20	1.182.949	===	1.182.949	4.371.795
1993 (computer)	39.151.000	20	7.830.200	===	7.830.200	31.320.800
Totale	59.057.446		10.869.333	6.395.214	17.264.547	41.792.899

mobili (12%)

anno acquisizione	valore	%	ammort.93	f/amm.31.12.92	f/amm.31.12.93	residuo
1980 e precedenti	8.671.851	12	231.101	8.440.750	8.671.851	===
1981-1984	6.252.094	12	750.251	4.637.213	5.387.464	864.630
1985-1988	24.883.625	12	2.986.035	16.020.423	19.006.458	5.877.167
1989	92.812.860	12	11.137.543	41.453.770	52.591.313	40.221.547
1990	15.231.124	12	1.827.735	5.279.689	7.107.424	8.123.700
1991	33.695.438	12	4.043.453	7.749.950	11.793.403	21.902.035
1992	1.160.800	12	139.296	133.492	272.788	888.012
1993	43.648.999	12	5.237.880		5.237.880	38.411.119
Totale	226.356.791		26.353.294	83.715.287	110.068.581	116.288.210

Conto economico.

Parte seconda, sezione Entrate: Lettera B. Produzioni e movimenti interni - Trattasi di oggetto (tenda da campo) inventariato, ma acquistato in Egitto e pagato sulla Categoria 5 "Spese per prestazioni istituzionali".

Lettera C. Trasferimenti attivi in natura - L'importo di L.1.856.700 rappresenta il valore inventariale di materiale librario ricevuto come dono durante l'anno 1993.

Lettera D. Sopravvenienze attive - La cifra di L.851.525 corrisponde per L.802.337 a sconti su libri pagati e inventariati nel 1993 e per L.49.188 a sconti su libri pagati nel 1993 in conto resti. - Insussistenze passive - La cifra di L.2.471.000 corrisponde alla differenza in positivo risultante dal riaccertamento dei Residui attivi (vedi delibera C.A.).

Nella corrispondente sezione Spese: Lettera D. Ammortamenti - Le cifre di L.10.869.333 e di L.26.353.294 corrispondono agli importi relativi agli ammortamenti per il 1993, calcolati come risulta nelle precedenti tabelle.

Lettera F. Accantonamenti per oneri presunti di competenza - La cifra di L.1.188.105 corrisponde alla differenza tra gli importi del Totale di col. 23 e col. 14 della Categoria 12 (Acquisizione di immobilizzazioni tecniche) della p. 11 del Rendiconto finanziario.

Lettera G. Quota fondo indennità anzianità personale - La cifra di L.16.619018 corrisponde all'accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto (indennità di anzianità) per la liquidazione del personale, come risulta nel prospetto precedente.

Lettera H. Variazioni patrimoniali straordinarie - La cifra di L.476.639 delle Sopravvenienze passive rappresenta il totale di: L.408.352 per spese postali gravanti su libri acquistati in conto competenza; L.24.612 per spese su libri acquistati in conto resti; L.20.470 per spese di spedizione di strumenti acquistati in conto competenza, L.18.830 per spese di spedizione di strumenti acquistati in conto resti e L.4.375 per arrotondamenti su ritenute in partite di giro. La cifra di L.2.472.999 corrisponde, fra le Insussistenze attive alla differenza in negativo risultante dal riaccertamento dei Residui passivi (vedi delibera C.A.).

Conclusione.

Come si può osservare il disavanzo economico, indicato contabilmente nella Parte II del Conto Economico, ha prodotto, nel corso del 1993, una ulteriore significativa riduzione dell'Avanzo di amministrazione, riduzione auspicata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori dei conti. Al 31.12.1993 da L.934.554.696 (accertamento del 31.12.1992) è passato a L.716.787.540 (per l'Istituto si tratta soprattutto di Avanzo di cassa). Pertanto, sempre tenendo presente l'esigenza di utilizzare preferibilmente l'Avanzo per spese in conto capitale si manifesta sempre più la necessità, di attingervi anche per la parte corrente (fra cui gravano anche gli stanziamenti relativi ai capitoli per l'attività di ricerca), in misura superiore alle entrate correnti ordinarie. In base a queste risultanze, si ritiene che ne esca evidenziata la potenzialità sulla lunga strada che ancora ha davanti a sé ai fini della ricerca scientifica, di un Ente che fino ad oggi è in prima fila a livello nazionale ed ha sempre fatto onore al paese.